

Ben Is Back

Un film di bravi interpreti e buona scrittura. E tanto basta. Ben ha molti problemi, ma decide di tornare a casa per Natale. La madre capisce che c'è qualcosa che non va e tenta di risolvere tutti i guai del figlio.

Un film di Peter Hedges con Kathryn Newton, Julia Roberts, Lucas Hedges, Faith Logan, Courtney B. Vance, Tim Guinee, Candace Smith, Marquise Vilson, Mia Fowler, Teddy Cañez.

Genere: drammatico; durata: 98 minuti.

Commento da mymovies

Quando, la vigilia di Natale, Holly Burns si ritrova davanti, nel giardino di casa, suo figlio maggiore Ben, non sa se quello sta per diventare il giorno più felice della sua vita o il più infelice. I due figli più piccoli, nati dal secondo matrimonio di Holly con Neal, esplodono in gridolini di felicità. Ivy, invece, la sorella più grande, è esitante. Perché Ben ha cambiato i piani? Davvero il suo sponsor gli ha consigliato di passare il Natale a casa? Davvero sono 77 giorni che non si droga? Di sicuro sua madre vuole crederci e Ben sembra disposto ad essere messo alla prova.

Quando due bravi attori duettano sullo schermo come fanno qui Julia Roberts e Lucas Hedges, quando la sceneggiatura è ben scritta, il cast di supporto è realmente tale e la tensione cresce man mano che il film si dirige verso la sua conclusione, lo spettacolo è gradito, anche quando non si tratta di un capolavoro. È il caso di 'Ben is back', in cui Peter Hedges, padre del coprotagonista, dirige la storia di una moderna madre coraggiosa, che di errori ne ha già commessi troppi e di delusioni ne ha già subite abbastanza, tanto da dirsi pronta a scavare la fossa al figlio, ma in verità si aggrappa con le unghie alla speranza di potersi fidarsi di lui. È un bel personaggio, che sarebbe stato bene addosso anche a Frances McDormand (ma avrebbe dato vita ad un film molto differente), che la Roberts ammanta della dolcezza che le appartiene senza sminuirne la forza e l'ampio registro interpretativo (non male quando la signora Burns, ai tavolini di una caffetteria del centro commerciale, si toglie il sassolino dalla scarpa e dice quel che ha da dire al vecchio dottore di famiglia). Lucas Hedges è persino eccessivamente temperato nel suo tenere il controllo della fragilità di Ben: non dà quasi mai in escandescenza e quando si mortifica lo fa sinceramente e mai in una logica, probabilmente più verosimile, di vittimismo o nichilismo, ma ciò contribuisce a tenere il film al riparo dalla tentazione del melodramma.

Il salvataggio del cagnolino può apparire pretestuoso o meno, ma porta il film, dopo un lungo preambolo, nella sua regione più interessante, quel viaggio notturno di madre e figlio durante il quale la città di ogni giorno cambia fisionomia, rivela il marcio e le ferite, inghiotte i due coraggiosi nel suo ventre in attesa di condannarli o restituirli a nuova vita.

Ultimamente il cinema americano sembra molto interessato a portare sul grande schermo il problema della tossicodipendenza, scegliendo spesso di evitare quell'accanimento sull'abbruttimento fisico del tossico, che ha caratterizzato tanti film di un recente passato, per esplorare invece il disagio emotivo che questo tipo di problemi genera in chi ne soffre ed in chi gli sta accanto, inevitabilmente costretto ad una vita di sofferenze laceranti. Basti pensare che negli Stati Uniti la principale causa di morte nella popolazione al di sotto dei cinquant'anni è l'overdose, per comprendere l'entità del fenomeno in questione. Se poi aggiungiamo che spesso il punto di partenza della dipendenza è l'uso inappropriato di farmaci, magari pure sotto prescrizione medica, si può immaginare come nessun genitore possa pensare "ai miei ragazzi non accadrà mai".

Commento da Eco del cinema

Con "Ben Is Back" Peter Hedges ci mostra gli affanni di una madre, divisa tra l'amore per il figlio tossicodipendente e la necessità di tutelare la serenità del resto del nucleo familiare. Ben ha un trascorso di dipendenza e spaccio, furti e quant'altro, la sua famiglia è devastata dalla sofferenza e quando, alla vigilia di Natale, lo vedono sulla soglia di casa, le reazioni sono contrastanti poiché quel giorno il ragazzo doveva rimanere in comunità.

Ad interpretare Holly, l'amorevole madre di Ben, è una splendida Julia Roberts, che veste bene i panni di questa donna sofferente, divisa tra la speranza di un recupero sicuro per suo figlio, e la paura di ripiombare nel baratro assieme a lui. La sua gioia nel rivederlo è incontenibile, nonostante sappia bene che marito e figli abbiano il terrore di rivivere gli antichi drammi che li hanno devastati. Il ricordo delle precedenti festività natalizie e il terrore che il comportamento del ragazzo ha instillato in tutti loro, tengono tutti sotto pressione. A interpretare le inquietudini e le debolezze di Ben è Lucas Hedges, figlio dello stesso regista; il suo volto dolce, da ragazzo della porta accanto, stride con il passato tormentato che pian piano emerge dalla finzione scenica. Il giovane attore è molto bravo nel trasmettere il tormento che lo attanaglia, la droga è un demone che offusca la mente, e lascia poco spazio alla volontà, che purtroppo da sola non basta a risalire la china.

"Ben Is Back" è il racconto di un dolore, quello di Ben e dei suoi cari, è la storia di una famiglia in affanno, che prova a ricostruirsi, dove una madre amorevole cerca di fare il bene di tutti. Il regista non indugia sul passato violento del ragazzo, ma non si esime dal raccontarlo nella sua totalità, e nel chiarire che per sconfiggere questi demoni l'amore dei propri cari e il desiderio di cambiare davvero non bastano. I centri di recupero, uno sponsor affidabile, privo di quel coinvolgimento emotivo che spesso fa compiere errori, sono l'unica strada possibile. Alcune droghe distruggono le terminazioni nervose, rendendo quasi impossibile il recupero, se non con una determinazione ed un impegno di anni.

Giustamente premiato alla Festa del Cinema di Roma 2018 nella sezione autonoma e parallela Alice nella città, con la Menzione Speciale della giuria, "Ben is Back" è un film straziante e incantevole, frutto della sensibilità e della bravura di Hedges, che è padre anche della sceneggiatura, e delle interpretazioni magistrali delle Roberts e di Hedges figlio.

Seguici su facebook!

www.cinemavolano.com